

IL GAZZETTINO.it

Gli ultras del Bari: «Non avevamo coltelli». Il sindacato dei carabinieri: «Esposti ad altissimi rischi»

Il Coisp: "Vietare le trasferte alle tifoserie violente fino alla fine del campionato"



"Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. Ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive - aggiunge Pianese - L'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni"



Calcio: Pianese (COISP), 'Vietare trasferte a tifoserie violente, Politica condanni'

ROMA, 11 MAR - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. Ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive - aggiunge Pianese - L'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni"

Agenzie

ANSA

CALCIO: COISP, VIETARE LE TRASFERTE ALLE TIFOSERIE VIOLENTE

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa

di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. In pratica: ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i decreti sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Quello a cui stiamo assistendo - sostiene Pianese - è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive".

"L'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale - prosegue - sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni". (ANSA).

2024-03-11T12:18:00+01:00

COM-NE



CALCIO: PIANESE (COISP), 'VIETARE TRASFERTE A TIFOSERIE VIOLENTE, POLITICA CONDANNI' =

Roma, 11 mar. (Adnkronos) - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. Ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive - aggiunge Pianese - L'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni". (Sil/Adnkronos)

The logo for AGI, consisting of the lowercase letters 'agi' in a bold, sans-serif font.

agenzia italia

CALCIO: COISP, VIETARE TRASFERTE A TIFOSERIE VIOLENTE =

(AGI) - Roma, 11 mar. - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due dal lancio di una transenna. In pratica: ancora una volta è stata guerriglia". A denunciarlo è Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di

polizia Coisp, secondo cui "e' giunta l'ora di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i decreti sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal Consiglio dei ministri, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le forze dell'ordine e l'inasprimento del daspo".

"Quello a cui stiamo assistendo e' una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle forze di polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive", aggiunge Pianese: "l'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalita' accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra forze di polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarieta', che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni". (AGI)Red/Bas

asknews

Coisp: vietare trasferte a tifoserie violente, politica condanni

Cinque poliziotti feriti durante partita di calcio Venezia-Bari

Roma, 11 mar. (**askanews**) - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. In pratica: ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive" aggiunge Pianese, secondo cui "l'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni" conclude.

9colonne

INCIDENTI TIFOSI CALCIO, COISP: VIETARE TRASFERTE A TIFOSERIE VIOLENTE

(**9Colonne**) Roma, 11 mar - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. In pratica: ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive" aggiunge Pianese, secondo cui "l'idea che

si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni" conclude. (redm)

LABITALIA

CALCIO: PIANESE (COISP), 'VIETARE TRASFERTE A TIFOSERIE VIOLENTE, POLITICA CONDANNI' =

Roma, 11 mar. (**Labitalia**) - "Esprimiamo la nostra più sincera solidarietà agli agenti feriti mentre erano impiegati nel servizio di ordine pubblico durante la partita di calcio tra Venezia e Bari. A causa degli scontri tra le tifoserie, infatti, cinque poliziotti sono rimasti feriti: uno con un'arma da taglio, un altro con un'ustione al polpaccio a causa dell'esplosione di una bomba carta, un altro ancora a causa di un problema acustico per via degli scoppi, altri due sono rimasti feriti dal lancio di una transenna. Ancora una volta è stata guerriglia. È giunta l'ora, dunque, di vietare le trasferte alle tifoserie violente di tutte le Serie fino alla fine del campionato, e di approvare con procedura d'urgenza i Decreti Sicurezza deliberati lo scorso 16 novembre dal CdM, che prevedono l'inasprimento delle pene per le tifoserie violente, per chi aggredisce le Forze dell'Ordine, e l'inasprimento del Daspo". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Quello a cui stiamo assistendo è una recrudescenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle Forze di Polizia che fa seguito agli eventi delle ultime settimane e che si ripercuote anche nell'ambito delle manifestazioni sportive - aggiunge Pianese - L'idea che si possa aggredire un poliziotto senza subire alcuna conseguenza penale sembra ormai essere una modalità accettata dall'opinione pubblica e da quella parte politica che nelle ultime settimane ha fomentato gli scontri e il divario tra Forze di Polizia e cittadini. Oggi infatti, nel 'day after', i nostri colleghi non hanno ricevuto alcun attestato di solidarietà, che sarebbe dovuto arrivare in maniera trasversale dalla politica e dalle istituzioni". (Red-Lab/Labitalia)